



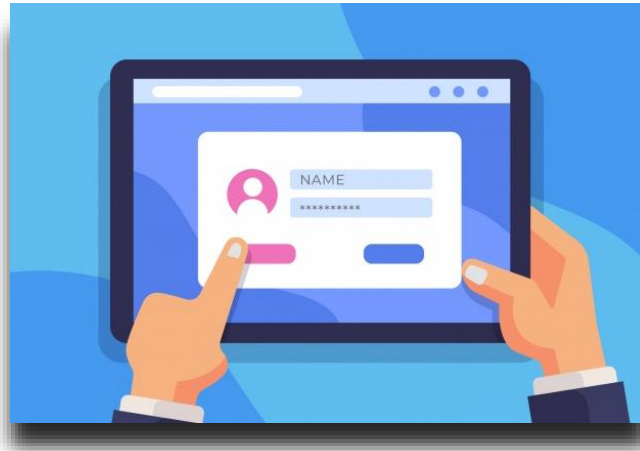
FOOD
— *for* —
DOGS

together is bau



8 SUGGERIMENTI PER UN'ACCOGLIENZA PET-FRIENDLY

1 RACCOGLIERE INFORMAZIONI SUL CANE, PREVENTIVAMENTE



Attraverso un formulario inviato via mail, o durante la telefonata di prenotazione, quando il cliente vi dirà che verrà accompagnato dal suo cane/i, è di grande utilità raccogliere una serie di dati relativamente all'ospite a 4 zampe.

Nome, sesso, età, dimensione (razza o tipo di incrocio) **abitudini o peculiarità.**

Queste informazioni serviranno a stabilire il posizionamento della camera, la misura di ciotole e cuscini e l'eventuale personalizzazione di un courtesy kit.

2 SCEGLIERE LA CAMERA



Durante il soggiorno la camera diventerà il «**territorio**» del cane. Si tratta di un ambiente nuovo, per cui il cane sarà spaesato ma anche eccitato e curioso della novità, degli odori e dei rumori.

E' consigliabile assegnare al cliente con il cane una **camera defilata**, lontano da zone di forte passaggio come l'ingresso o l'ascensore, per evitare che il cane abbaia ogni volta che qualcuno passa.

Se avete diversi cani in struttura fate in modo che le camere siano distanziate fra loro. Se potete, assegnate a questo tipo di clientela camere più grandi, con un terrazzo o uno spazio esterno.

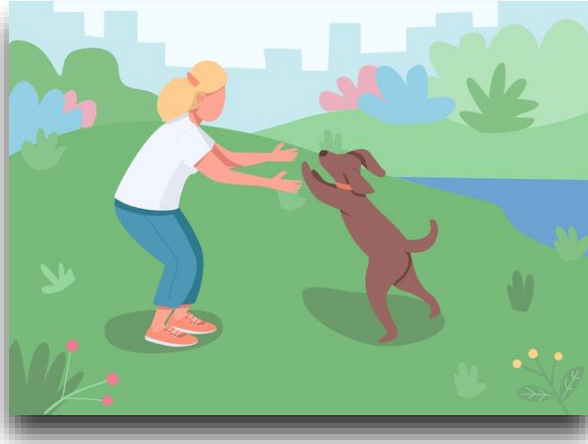
3 ALLESTIRE LA CAMERA



La camera destinata ad accogliere il cliente con il proprio cane dovrà essere allestita con alcune **dotazioni di base**: un cuscino adatto alle dimensioni di cane, due ciotole (acqua e cibo), un trapuntino per il letto (soprattutto i cani piccoli potrebbero dormire con il loro proprietario), un omaggio di benvenuto.

Sempre più spesso i proprietari chiedono che venga fornita anche la pappa al loro beniamino. Non fatevi trovare impreparati!

4 ALLESTIRE L'AREA ESTERNA

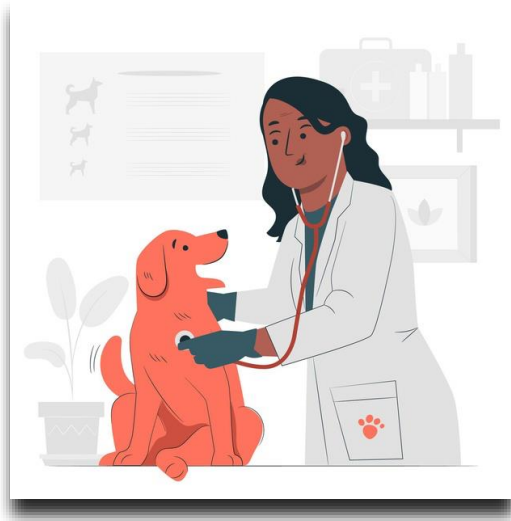


Quando la struttura ha un parco, uno spazio esterno, si può predisporre **un'area recintata**, dove il cliente possa portare il cane a giocare e sfogarsi, libero e in sicurezza e a fare i propri bisogni.

Attrezzatelo con bidoncini per la raccolta delle feci ed eventualmente con dispenser di sacchetti biodegradabili.

In queste aree, come in quelle presenti nelle città i cani, liberi, di solito **convivono pacificamente**. Ovviamente devono sempre essere presenti i rispettivi proprietari o una dog sitter esperta che possa controllare tutti i cani.

5 FORNIRE INFORMAZIONI FONDAMENTALI



Fornite sempre una serie di **informazioni** riguardanti ciò che può essere utile al soggiorno.

Il cliente non conosce la zona perciò non sa dove trovare aree cani recintate o parchi pubblici, spiagge con accesso ai cani, nè dove trovare un veterinario all'occorrenza.

Altri servizi che gli potrebbero essere utili sono il più vicino negozio di toelettatura, i ristoranti che accettano cani, una dog sitter di fiducia.

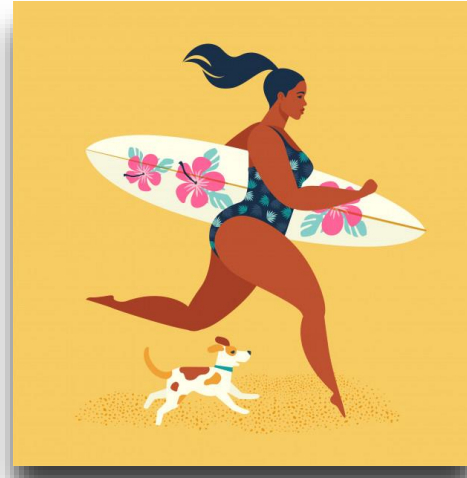
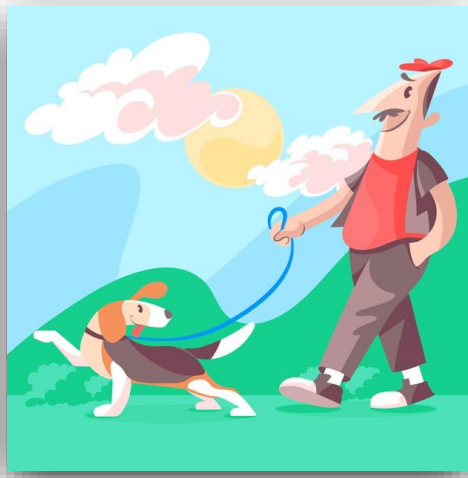
6 FORNIRE REGOLE ESPLICITE



Per una serena convivenza tra gli ospiti a 4 zampe e tutti gli altri ospiti della struttura sono sufficienti **poche regole** che devono essere esplicitate sin dall'arrivo del cliente con il suo cane. (es. la regola che il cane debba essere tenuto al guinzaglio nelle zone comuni).

E' inoltre importante comunicare la presenza di tavoli dedicati al ristorante (il cane lasciato in camera da solo, mentre i proprietari cenano o fanno colazione, potrebbe guaire e disturbare gli altri ospiti) o, eventualmente, stabilire orari di accesso differenziati per i pasti.

7 FORNIRE SERVIZI DEDICATI



Il proprietario vuole di norma **condividere** con il proprio cane quanto più tempo e quante più esperienze possibili.

Un'accoglienza attenta dovrà quindi includere l'organizzazione di itinerari o passeggiate da percorrere insieme. Super apprezzata potrà essere la presenza di una piscina dove il 4 zampe può bagnarsi e giocare, la possibilità di praticare sport insieme (trekking, biciclette con trasportini adatti...), la possibilità di prenotare una dog sitter se il proprietario volesse andare a visitare un museo o di chiamare un taxi che accetti di portare anche il cane.

Far trovare al cliente un cibo sano e comodo da dare al proprio cane in struttura o quando si è in giro, è un servizio sempre più richiesto in quanto evita al proprietario di doverlo portare da casa o procurarselo in loco.

8 PULIZIA



La pulizia della camera, dopo il soggiorno del cane, dovrebbe essere effettuata utilizzando aspirapolveri con **filtro Hepa** (se ne trovano per tutti i budget) lavando pavimenti e anche le superfici dei mobili.

Un altro metodo di pulizia può essere l'utilizzo dell'ozono che uccide i batteri e gli odori ed evita che il cane dell'ospite successivo senta odore di altri cani e sia, per esempio, stimolato a fare pipì..

Meglio non usare candeggina che potrebbe avere, anche in questo caso, l'effetto di stimolare il cane che vi entra a fare pipì.

E' utile comunicare all'ospite, per rassicurarlo, i metodi che sono stati utilizzati per la sanificazione.